

**COPIA**

Deliberazione N. **39**

Data 23-09-2014



# COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

## PROVINCIA DI PADOVA

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**Oggetto:** **VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ADEGUAMENTO LR 50/2012 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N 1/2013 - DOCUMENTO PRELIMINARE ART. 18 COMMA 1 LR 11/2004**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **20:05** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

<b>MACCARRONE KATIA</b>	<b>P</b>	<b>PONTICELLO GRETA</b>	<b>P</b>
<b>MARTELLOZZO MELANIA</b>	<b>P</b>	<b>GALLO GIULIANO</b>	<b>P</b>
<b>MASETTO LUCA</b>	<b>P</b>	<b>RUZZANTE ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>BAGGIO LORENZA MARIA</b>	<b>P</b>	<b>ZANON DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>GUIN ROSELLA</b>	<b>P</b>	<b>BERTOLO SOFIA</b>	<b>A</b>
<b>MARZARO ATTILIO</b>	<b>P</b>	<b>CONTE ALESSANDRA</b>	<b>P</b>
<b>BAGGIO LUCA</b>	<b>P</b>	<b>GUMIRATO WALTER</b>	<b>P</b>
<b>ZANI NICOLETTA</b>	<b>P</b>	<b>GUMIERO ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>GONZO CARLO</b>	<b>P</b>		

(P)resenti n. 16. (A)ssenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune ZAMPIERI GIOVANNI

MARTELLOZZO MELANIA nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PONTICELLO GRETA

GALLO GIULIANO

GUMIERO ANDREA

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to MARTELLOZZO MELANIA

Il Segretario Generale

F.to ZAMPIERI GIOVANNI

N. .... Reg. Pubbl.  <b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000)  Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno ..... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.  Addì _____  IL SEGRETARIO GENERALE F.to ZAMPIERI GIOVANNI	<b>ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE</b>  Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal ..... ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.  Addì _____  IL MESSO COMUNALE	<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134, comma 3, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000)  Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.  Addì _____  IL SEGRETARIO GENERALE ZAMPIERI GIOVANNI
--	--	--

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Camposampiero \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
ZAMPIERI GIOVANNI

[il consigliere Sofia Bertolo ha precisato che la sua uscita dall'aula avviene per incompatibilità con il presente argomento]

[Partecipa all'esame dell'argomento la Responsabile dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata – Ambiente Arch. Olivato Petronilla]

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco Katia Maccarrone, la quale relaziona in merito all'argomento;

UDITO l'intervento dell'Architetto Olivato Petronilla, la quale illustra le aree degradate;

PREMESSO che:

- Il comune di Camposampiero è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006 ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007).

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09/01/2009 è stato adottato il Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale in riferimento, successivamente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009, n° 55 del 28/10/2009 e n° 13 del 29/04/2010 a cui sono seguite varianti parziali approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 6 del 12/04/2012, n° 34 del 28/09/2012, n° 32 del 28/09/2012, n° 40 del 31/07/2013, n° 55 del 23/12/2013

RICHIAMATA la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE NELLA REGIONE DEL VENETO" che in conformità ai principi contenuti nella direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno ed al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" e successive modificazioni, è improntata a

- salvaguardare la sostenibilità territoriale ed ambientale ed il risparmio di suolo, incentivando il recupero e la riqualificazione urbanistica di aree e strutture dismesse e degradate;
- assicurare la coerenza e l'integrazione tra la pianificazione urbanistica e territoriale e gli indirizzi in materia di insediamenti commerciali;
- rigenerare l'economia ed il tessuto sociale e culturale urbano, favorendo la riqualificazione dei centri storici e urbani attraverso lo sviluppo delle attività commerciali;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50)" che stabilisce

- che ai sensi dell'articolo 21, comma 2 della legge regionale lo strumento urbanistico comunale localizza con variante le nuove aree per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita e che a tal fine lo strumento urbanistico comunale, con variante al Piano degli Interventi favorisce la localizzazione all'interno del centro urbano, come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera *m*) della legge regionale, anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate.
- i comuni, ai fini della legge regionale, individuano
  - a) il centro urbano avente le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *m*) della LR 50/2012
  - b) le aree degradate da riqualificare, aventi le caratteristiche di cui al comma 3. La deliberazione è preceduta da adeguate forme di pubblicità al fine di acquisire e valutare eventuali proposte di individuazione delle suddette aree.

nonché adeguano i propri strumenti territoriali ed urbanistici ai criteri di pianificazione di cui all'art. 2 del Regolamento.

DATO ATTO che

- il Comune di Camposampiero con delibera di Consiglio Comunale n° 51 del 29/11/2013, ha avviato il percorso su descritto con l'individuazione del "centro urbano" come definito dall'art. 3 comma 1 punto 8 della LR, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento attuativo, fatti salvi i successivi approfondimenti di natura urbanistica e di pianificazione commerciale connessi alle successive fasi di perimetrazione delle aree degradate da riqualificare e alla localizzazione delle aree per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita;
- In esecuzione della delibera succitata, in data 10/02/2014 è stato pubblicato "avviso procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione delle aree degradate da riqualificare", teso ad acquisire proposte di individuazione delle aree degradate che presentino le caratteristiche individuate dal Regolamento Regionale;
- Nei termini assegnati e alla data odierna non sono pervenute proposte di individuazione;

RITENUTO di completare il percorso di adeguamento alla LR 50/2012 e al relativo Regolamento attuativo con

- l'identificazione delle aree degradate, sulla base della preliminare individuazione elaborata dall'ufficio tecnico del Comune, allegata al documento preliminare;
- la redazione della variante al Piano degli Interventi per la localizzazione delle aree per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita e la conseguente revisione delle Norme Tecniche Operative (NTO) finalizzata alla valutazione delle stesse in funzione dei principi di libera concorrenza sanciti dalla legislazione nazionale ed europea, nonché per la disciplina degli insediamenti commerciali nelle aree individuate, comprensiva della regolamentazione degli standard a parcheggio e delle modalità di convenzionamento.

UDITA l'illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare della variante al Piano degli Interventi, allegato alla presente deliberazione (**allegato sub A**) e presa visione dell'individuazione delle aree degradate elaborata dall'ufficio Urbanistica del Comune;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non deve essere acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 237/2012;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame preliminare della Commissione Consigliere Urbanistica;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella regione del Veneto";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50)";

VISTO l'art. 18 della LR 11/2004 e s.m.i. recante disposizioni per il "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi", secondo cui l'adozione del piano è preceduta da un documento predisposto dal Sindaco in cui ne sono evidenziati contenuti e previsioni da illustrare nel corso di un apposito Consiglio Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO ED ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi dei consiglieri succedutisi a parlare (Zanon, Gumiero) e gli interventi della responsabile dell'ufficio Urbanistica-EdiliziaPrivata-Ambiente Arch. Olivato, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (23/09/2014);

(...omissis...)

CON VOTI favorevoli n. 16, contrari nessuno e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare Programmatico di variante al Piano degli Interventi (**allegato sub A**), così come previsto dall'art. 18 – 1° comma della LR 11/2004 e della relativa cartografia di individuazione delle aree degradate elaborata dall'Ufficio urbanistica del Comune,
- 2) di dare atto avvio al procedimento di partecipazione e concertazione sulla variante allo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18 – 2° comma della LR 11/2004 e al Regolamento Regionale n° 1/2013;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 la documentazione relativa al provvedimento oggetto del presente atto è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Camposampiero;
- 4) di dichiarare, con separata votazione, che riporta il seguente esito: favorevoli n. 16, contrari nessuno e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

*[al termine della votazione il consigliere Sofia Bertolo rientra in aula]*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
F.to OLIVATO PETRONILLA

---

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ..... per 15 giorni consecutivi.

Addì \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione è stata trasmessa a .....

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. .... in data .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Zampieri Giovanni

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO  
Provincia di Padova

**P.I.**

**PIANO DEGLI INTERVENTI – P.I.**

8 ^ Variante parziale – adeguamento  
LR 50/2012 e Regolamento Regionale n° 1/2013

**DOCUMENTO PRELIMINARE**

Il comune di Camposampiero è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 28/06/2006 ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 09/01/2009 è stato adottato il Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale in riferimento, successivamente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 24 del 16/04/2009, n° 55 del 28/10/2009 e n° 13 del 29/04/2010 a cui sono seguite varianti parziali approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 6 del 12/04/2012, n° 34 del 28/09/2012, n° 32 del 28/09/2012, n° 40 del 31/07/2013, n° 55 del 23/12/2013.

Il nuovo quadro legislativo regionale in tema di disciplina commerciale, costituito dalla Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella regione del veneto" e dal Regolamento n. 1 del 21 giugno 2013 "indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50)" stabilisce che gli Enti locali adeguino i propri strumenti territoriali ed urbanistici ai criteri di pianificazione in essi enunciati, improntati a

- salvaguardare la sostenibilità territoriale ed ambientale ed il risparmio di suolo, incentivando il recupero e la riqualificazione urbanistica di aree e strutture dismesse e degradate;
- assicurare la coerenza e l'integrazione tra la pianificazione urbanistica e territoriale e gli indirizzi in materia di insediamenti commerciali;
- rigenerare l'economia ed il tessuto sociale e culturale urbano, favorendo la riqualificazione dei centri storici e urbani attraverso lo sviluppo delle attività commerciali;

L'assetto normativo regionale si inserisce in un contesto comunitario e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, in cui costituisce principio generale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, esclusi "motivi imperativi di interesse generale", come stabilito dalla direttiva 2006/133/CE (direttiva "Bolkenstein") e richiamato dall'art. 2 della Legge Regionale.

Nelle procedure da attivarsi ai fini dell'adeguamento richiesto dalla Regione, si possono sostanzialmente distinguere tre fasi

**1) individuazione del centro urbano** avente le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *m*) della citata legge regionale,

**2) individuazione delle aree degradate da riqualificare**

**3) adeguamento del Piano degli Interventi (PI) ai criteri di pianificazione** della legge regionale e del regolamento attuativo: **lo strumento urbanistico comunale**

**localizza con variante** le nuove aree per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita: a tal fine lo strumento urbanistico comunale, con variante al Piano degli Interventi favorisce la localizzazione all'interno del centro urbano, come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera *m*) della legge regionale, anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate.

Il Comune di Camposampiero con delibera di Consiglio Comunale n° 51 del 29/11/2013, ha avviato il percorso su descritto con l'individuazione del "centro urbano" come definito dall'art. 3 comma 1 punto 8 della LR, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento attuativo, fatti salvi i successivi approfondimenti di natura urbanistica e di pianificazione commerciale connessi alle successive fasi di perimetrazione delle aree degradate da riqualificare e alla localizzazione delle aree per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita;

In esecuzione della delibera succitata, in data 10/02/2014 è stato pubblicato "avviso procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione delle aree degradate da riqualificare", teso ad acquisire proposte di individuazione delle suddette aree che presentino, in conformità al Regolamento Regionale, una o più delle seguenti caratteristiche:

*a) degrado edilizio*, riferito alla presenza di un patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale;

*b) degrado urbanistico*, riferito alla presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento;

*c) degrado socio-economico*, riferito alla presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione.

Alla data odierna non sono pervenute proposte.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere nel percorso di aggiornamento della strumentazione urbanistica, secondo le indicazioni della Regione Veneto, mediante

- l'identificazione delle aree degradate, sulla base della preliminare individuazione elaborata dall'ufficio tecnico del Comune, allegata al presente documento, comprendente (1) individuazione cartografica (2) schede descrittive;

- la redazione della variante al Piano degli Interventi per la localizzazione delle aree per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita e la conseguente revisione delle Norme Tecniche Operative (NTO) finalizzata alla valutazione delle stesse in funzione dei principi di libera concorrenza sanciti dalla legislazione nazionale ed europea, nonché per la disciplina degli insediamenti commerciali nelle aree individuate, comprensiva della regolamentazione degli standard a parcheggio e delle modalità di convenzionamento.

Con il presente documento preliminare si dà avvio alla partecipazione dei cittadini e degli interessati all'aggiornamento del PI per l'insediamento delle medie e grandi strutture di vendita, ai sensi degli artt. 4-18 della LR 11/2004, nell'osservanza dei criteri guida indicati dalla legge regionale:

- a) garantire la sostenibilità economica, sociale, territoriale ed ambientale del sistema commerciale;
- b) favorire la localizzazione degli interventi commerciali all'interno dei centri storici e urbani;
- c) incentivare il risparmio di suolo, favorendo gli interventi di consolidamento dei poli commerciali esistenti, gli interventi di recupero e riqualificazione di aree o strutture dismesse e degradate, gli interventi che non comportano aumento della cubatura esistente in ambito comunale.

**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**

Provincia di Padova

**P.I.**

**8^ VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI**

ADEGUAMENTO LR 50/2012 – REGOLAMENTO REGIONALE N° 1/2013

**INDIVIDUAZIONE AREE DEGRADATE DA RIQUALIFICARE**

Art. 2 Regolamento Regionale 21 giugno 2013 n° 1

**SCHEDE DESCRITTIVE**

Redazione

**Comune di Camposampiero**

Responsabile Settore Urbanistica

arch. Petronilla Olivato

# COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

Provincia di Padova

## P.I.- ADEGUAMENTO LR 50/2012

### SCHEDA N° 1

Via : Borgo Padova n° 136  
Dati catastali : Foglio 19 mapp. 469 (sup. catastale mq 7730)  
Richiesta : Inserimento d'ufficio  
Destinazione PI Vigente: Zona D1/12 - PR  
Accessibilità : SR 307  
Vincoli e tutele : Vincolo paesaggistico art. 142 D. Lgs 42/2004 lett. c) - m)  
Art. 136 D. Lgs 42/2004 (Filari di Platani)

Trattasi di un area produttiva dismessa da circa 30 anni, oggetto di bonifica ai sensi del ex D. Lgs 22/97 e DM 471/99, attualmente disciplinata dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

La bonifica, attuata dal Genio Civile di Padova, su finanziamento della Regione Veneto al Comune di Camposampiero, non risulta definita.

L'area si colloca all'ingresso sud del territorio Comunale, all'interno della zona produttiva, individuata dal PTCF tra i "poli" produttivi di interesse provinciale da confermare e riqualificare. Tale direttiva risulta confermata dal PATT del Camposampierese in fase di approvazione.

#### **Obiettivi e indirizzi per le azioni di riqualificazione da definirsi con la variante al PI ai sensi della LR 50/2012**

Recupero ambientale e riqualificazione urbanistica dell'area previa definizione della bonifica del sito contaminato in itinere; demolizione delle strutture degradate e riconversione di quanto ritenuto da recuperare mediante interventi di ristrutturazione edilizia con riqualificazione energetica. Sistemazione degli accessi dalla SR 307 ; sistemazione a verde delle aree libere in particolare tra gli edifici dismessi da riconvertire e la SR 307.

**Tipo di degrado:**  EDILIZIO

URBANISTICO

SOCIO ECONOMICO



**SCHEDA N° 1 - ORTOFOTO**



**SCHEDA N° 1 - ESTRATTO P.L. (TAV 2.3)**



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO  
Provincia di Padova

P.I.- ADEGUAMENTO LR 50/2012

SCHEDA N° 2

Via : Borgo Padova n° 68-72-74-76-78-80-82  
Data catastali : Foglio 19 mapp. 605-633-639-606 (sup. catastale mq 9046)  
Richiesta : Inserimento d'ufficio  
Destinazione PI Vigente: Zona D2/17 - CD  
Accessibilità : SR 307  
Vincoli e tutele : Vincolo paesaggistico art. 142 D. Lgs 42/2004 lett. c) - m)  
Art. 136 D. Lgs 42/2004 (Filari di Platani)

Trattasi di un area produttiva dismessa da diversi anni. La realizzazione della circonvallazione sud- ovest da parte della Provincia ha comportato l'esproprio di parte della rea scoperta di pertinenza del complesso determinando la necessità di rivedere distribuzione interna all'area e accessi.

L'area si colloca all'ingresso sud del centro abitato, all'intersezione tra la SR 307 e la circonvallazione sud-ovest.

**Obiettivi e indirizzi per le azioni di riqualificazione da definirsi con la variante al PI ai sensi della LR 50/2012**

Recupero ambientale e riqualificazione urbanistica dell'area; demolizione delle strutture e riordino edilizio-urbanistico con riqualificazione energetica. Ammessa la tipologia a torre secondo quanto disposto dal vigente repertorio normativo del PI. Sistemazione degli accessi dalla SR 307 e degli spazi scoperti all' intersezione tra la SR 307 e la circonvallazione sud-ovest.

Tipo di degrado:  EDILIZIO  
 URBANISTICO  
 SOCIO ECONOMICO



**SCHEDA N° 2 - ORTOFOTO**



**SCHEDA N° 2- ESTRATTO P.L. (TAV 2.3)**



**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**  
Provincia di Padova

**P.I.- ADEGUAMENTO LR 50/2012**

**SCHEDA N° 3**

Via : Rostirola 1  
Dati catastali : Foglio 17 mapp. 2501 (sup. catastale mq 3135)  
Richiesta : Inserimento d'ufficio  
Destinazione PI Vigente: Zona B/26 - A/31 (IU3/47) RL  
Accessibilità : SR 307 - Via Rostirola  
Vincoli e tutele : Vincolo paesaggistico  
Art. 136 D. Lgs 42/2004 (Filari di Platani)

Tipo di degrado:  EDILIZIO  
 URBANISTICO  
SOCIO ECONOMICO

Trattasi di un area produttiva dismessa da diversi anni, occupata di un capannone attualmente utilizzato come deposito. L'area esterna risulta adibita a parcheggio mezzi di soccorso.

L'area si colloca a ridosso del Centro Storico, lungo la SR 307, da cui è separata dal canale Tergolino

**Obiettivi e indirizzi per le azioni di riqualificazione da definirsi con la variante al PI ai sensi della LR 50/2012**

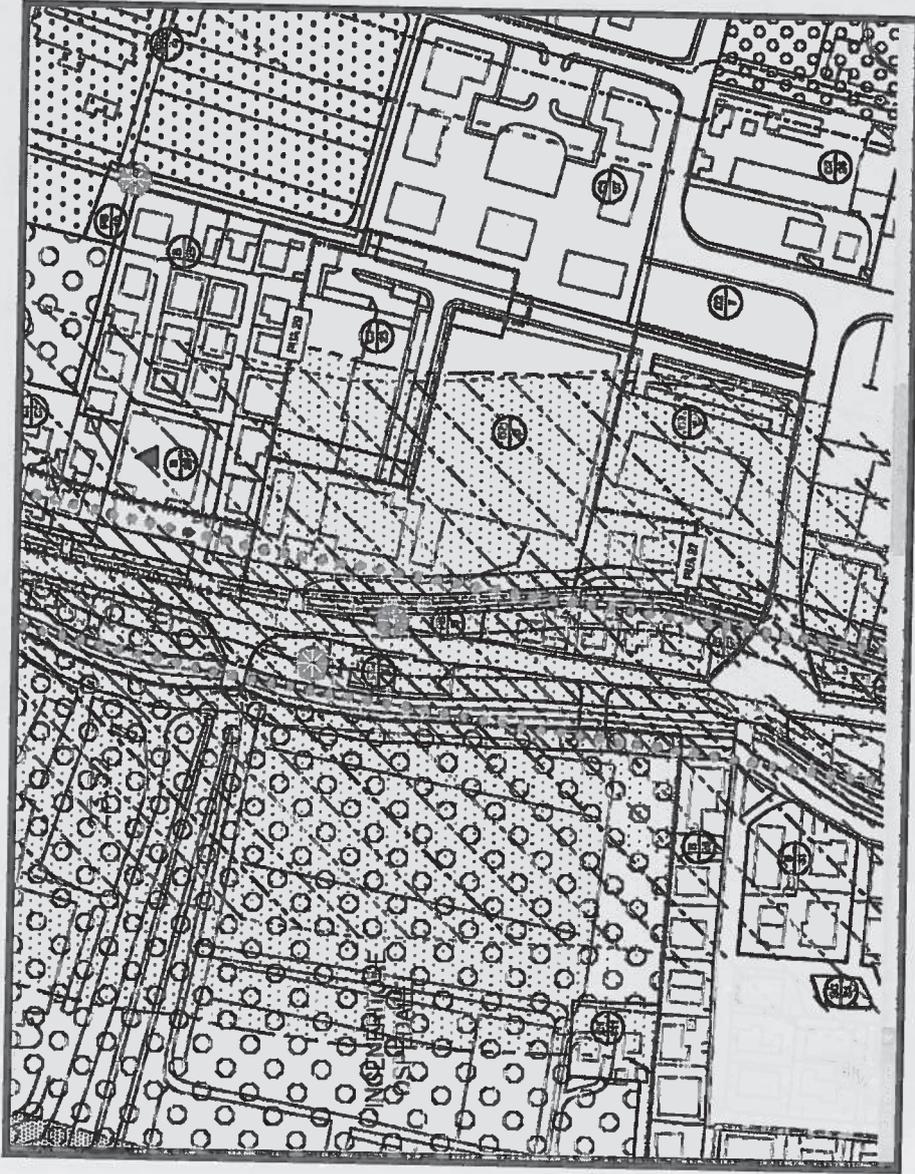
Riconversione dell'area mediante demolizione delle strutture esistenti e riqualificazione urbanistica ed architettonica; valorizzazione dell'affaccio sul corso d'acqua; ricucitura dei percorsi di collegamento con il centro storico; sistemazione a verde come da indicazioni del PI vigente; insediamento di funzioni compatibili con l'accessibilità all'area.



**SCHEDA N° 3- ORTOFOTO**



**SCHEDA N° 3 - ESTRATTO P.L. (TAV 2.2)**



**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**

Provincia di Padova

**P.I.- ADEGUAMENTO LR 50/2012**

**SCHEDA N° 4**

<p><b>Via</b> : Bonora n° 5- 26 <b>Dati catastali</b> : Foglio 17 mapp. 344-345-350-1667-1774-1775 (sup. catastale mq 8135) <b>Richiesta</b> : Inserimento d'ufficio <b>Destinazione PI Vigente:</b> Zona PU/11- RC <b>Accessibilità</b> : SP 31 <b>Vincoli e tutele</b> : Vincolo paesaggistico art. 142 D. Lgs 42/2004 lett. c) - m)</p>	<p><b>Tipo di degrado:</b> <input checked="" type="checkbox"/> EDILIZIO <input checked="" type="checkbox"/> URBANISTICO SOCIO ECONOMICO</p>
--	---

Trattasi di un area produttiva dismessa da diversi anni. Sono presenti edifici realizzati in epoche diverse, in assenza di programmazione, ed oggetto di condoni edilizi..

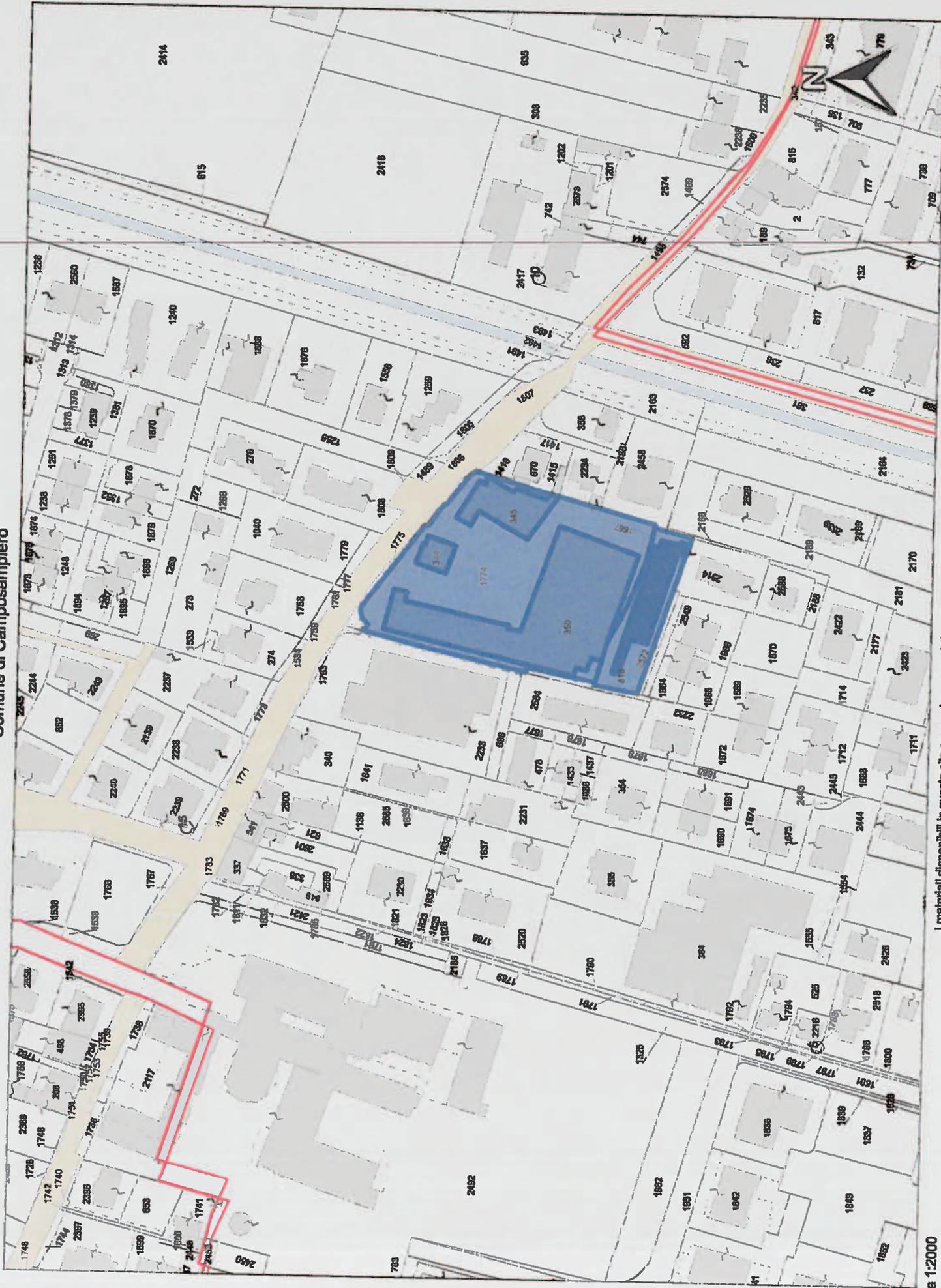
L'area si colloca all'ingresso est del centro urbano lungo la SP31.

**Obiettivi e indirizzi per le azioni di riqualificazione da definirsi con la variante al PI ai sensi della LR 50/2012**

Riconversione dell'area mediante demolizione delle strutture esistenti e riqualificazione urbanistica ed architettonica; valorizzazione dell'affaccio su via Bonora con realizzazione di piazza pedonale e percorsi pedonali di raccordo con l'esistente sulla viabilità principale. Sistemazione degli accessi dalla SP 31 e della viabilità di penetrazione con la zona residenziale retrostante; adeguamento delle infrastrutture tecnologiche e degli spazi scoperti.

**SCHEDA N° 4- ORTOFOTO**





SCHEDA N° 4 - ESTRATTO P.L. (TAV 2.2)

